



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Martiri di Civitella"

Via Verdi, 40 – 52041 loc. Badia al Pino - Civitella in Val di Chiana (AR)

C.F. 80010080515 Tel. 0575497215

WEB www.badiacomp.gov.it MAIL aric81000g@istruzione.it - aric81000g@pec.istruzione.it

Protocollo: *vedi segnatura informatica*

Patto educativo di corresponsabilità a.s. 2017-2018

(Il presente documento, consegnato a ciascun alunno, viene sottoscritto all'inizio dell'anno scolastico, per gli alunni iscritti alla classe prima)

Premessa

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."

Convenzione ONU 1989

Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) è un documento importante che per la prima volta mette in evidenza il **contratto educativo tra scuola e famiglia**. L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di **"impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa"** (nota ministeriale del 31/7/2008). E' una vera e propria **alleanza** al centro della quale ci sono i giovani, e tutti insieme, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune: il bene dei ragazzi, offrendo loro le migliori condizioni per una crescita sana.

I genitori devono, inoltre, essere consapevoli che le infrazioni disciplinari dei propri figli (le infrazioni e i conseguenti provvedimenti disciplinari sono reperibili nel regolamento di Istituto) possono dar luogo a sanzioni ispirate alla riparazione del danno (art. 4 comma 5 del Dpr 249-1998, modificato dal Dpr 235/2007).

Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante dell'istituzione scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti dei genitori e degli studenti siano pienamente garantiti.

Patto Educativo di Corresponsabilità

1. Visto il DM n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 **"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"**;

Firmato digitalmente da Iasmina Santini

2. Visti il Dpr n° 249 del 24/06/1998 e il Dpr n° 235 del 21/11/2007 **“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”**;
3. Visto il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 **“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”**;
4. Visto il DM n° 30 del 15 marzo 2007 **“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”**;
5. Vista la delibera del **Collegio dei Docenti Unitario** del
6. Vista la delibera del **Consiglio d’Istituto** del.

L’Istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell’Istituto Comprensivo di Civitella in Val di Chiana sottoscrivono il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

I Docenti si impegnano a:

- Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti.
- Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi.
- Incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Pianificare il proprio lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete, facendo sì che l’alunno possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere, nel rispetto della libertà d’insegnamento.
- Cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali.
- Comunicare con le famiglie, informandole sull’andamento didattico-disciplinare degli studenti.
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno.
- Esplicitare fin dall’inizio dell’anno scolastico le richieste e le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole.
- Salvaguardare l’incolumità fisica e psicologica degli alunni.
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Essere presenti a scuola in orario, vigilando in qualsiasi momento della giornata.
- Non usare il cellulare in classe.

La famiglia si impegna a:

- Motivare i ragazzi allo studio e all’apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui.
- Rispettare le scelte educative e didattiche dell’insegnante.
- Riconoscere l’autorevolezza dell’insegnante.
- Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali.

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Far rispettare l'orario d'entrata e d'uscita dalla scuola.
- Garantire una frequenza assidua alle lezioni.
- Assicurare la presenza del materiale scolastico necessario.
- Controllare che il lavoro assegnato a casa venga svolto regolarmente.
- Giustificare puntualmente ogni assenza del figlio e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola.
- Firmare le valutazioni riguardanti le singole discipline riportate sul diario scolastico.

L'alunno si impegna a:

- Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno.
- Partecipare alle lezioni con impegno e serietà.
- Parlare con i professori dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto.
- Mantenere un comportamento corretto in ogni situazione, rispettando il personale e lasciando la classe in ordine.
- Avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di pericolo.
- Condividere con i professori e la famiglia le attività scolastiche e il Regolamento d'Istituto.
- Essere puntuali alle lezioni e non fare assenze ingiustificate.
- Non usare il cellulare a scuola.
- Uscire dalla classe solo con il permesso del professore.
- Rispettare i compagni, i professori e il personale scolastico.
- Parlare in modo adeguato (niente parolacce!).
- Pagare i danni compiuti intenzionalmente o non.
- Far firmare alla famiglia gli avvisi ricevuti.
- Fare sempre i compiti a casa ed eventualmente chiedere spiegazioni ai professori.
- Svolgere regolarmente le verifiche previste.
- Portare sempre ed usare correttamente il materiale scolastico.
- Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico.

Firma del docente coordinatore del Consiglio di Classe:.....,.....

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo:.....

Data:

Cordialmente,

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Iasmina Santini*